



Comune di Bressana Bottarone

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE



2017-2019

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Il Documento Unico di Programmazione (DUP)</i>	<i>Pag. 4</i>
SEZIONE STRATEGICA	
<i>SeS – Condizioni esterne</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Analisi strategica delle condizioni esterne</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>L'evoluzione normativa</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Valutazione della situazione socio economica di Bressana Bottarone</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari e economici</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>SeS – Condizioni interne</i>	
<i>Analisi strategica delle condizioni interne</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>Strutture e beni pubblici</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>Servizi erogati</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>Società e enti partecipati</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>Coerenza con i vincoli del Patto di Stabilità</i>	<i>Pag. 20</i>
SEZIONE OPERATIVA	
<i>SeO – Valutazione dei mezzi finanziari</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Seo – Definizione degli obiettivi operativi</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Programma di mandato 2014-2019</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Indirizzi strategici dell'ente 2017-2019: gli impegni</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>Spesa per missioni</i>	<i>Pag. 32</i>
<i>Seo – Programmazione Opere Pubbliche, Personale e Patrimonio</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>Risorse umane dell'ente</i>	<i>Pag. 35</i>

Premessa: l'importanza della programmazione

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire di:

- a) far conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente, anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo.

Il documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La trasformazione, del vincolo dovuto al Patto di Stabilità sugli investimenti, in annualità in Pareggio di Bilancio rappresenta una criticità dal punto di vista della crescita (e quindi delle entrate ad esse correlate) e richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione al circuito temporale delle entrate/uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti.

In sintesi la scelta politica dell'Amministrazione è quella di affrontare la complessa e profonda riorganizzazione del sistema delle autonomie locali con questo impianto generale, fortemente improntato alla ricerca di efficienza dove verranno realizzate le opere pubbliche previste praticando anche l'inserimento di nuove forme di partenariato quali il project financing, garantita la continuità dei servizi, concretizzate le esperienze di sovracomunalità deliberate in precedenza come anticipazione della norma.

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

SEZIONE STRATEGICA

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La prima parte della Sezione strategica affronta lo scenario esterno all'ente, dalle direttive dello Stato, al contesto ambientale cioè territorio e rapporti con altri soggetti pubblici o privati, all'andamento della

popolazione. Delinea poi le condizioni interne all'ente spostando l'attenzione all'apparato con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative del medesimo per specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, articolate nelle varie missioni.

SEZIONE OPERATIVA

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione economica dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale per gli obiettivi.

Nella Sezione Operativa si evidenziano sia la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale, delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri eventuali strumenti di programmazione previsti dalla normativa.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

SeS- Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila per il 2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

Gli errori nelle previsioni formulate agli inizi dello scorso anno sono stati determinati da una sovrastima della crescita economica mondiale e degli effetti di taluni provvedimenti governativi, come ad esempio il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione e dal bonus di 80 euro.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017.

La pressione fiscale rimarrà sostanzialmente invariata su livelli superiori al 43%.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017 e non è al momento possibile prevedere quanto sarà tagliato nel corso degli anni 2018 e 2019.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale. La manovra del 2016 ha innestato un processo di 'tagli' che negli ultimi 5 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale. Un primo avviso dei tagli ai trasferimenti è avvenuto nel corso del 2016 che nel caso specifico del Comune di Bressana Bottarone ha comportato una riduzione del Fondo di solidarietà comunale da € 752.344,60 (anno 2013) ad € 450.589,00 (anno 2016).

E' auspicabile come previsto che a far data dall'anno 2017 il Governo riformi il sistema dei trasferimenti e la cancellazione totale del Fondo di solidarietà comunale.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione e l'adozione di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
- **Sistema fiscale:** riordino della fiscalità locale, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;
- **Efficienza della pubblica amministrazione:** l'ampia riforma in materia di enti locali, che ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni anche se in presenza di continue proroghe, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

L'evoluzione normativa

Occorre che siano prese in considerazione anche quelle disposizioni che hanno influenzato la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente nel 2015 e l'introduzione di nuovi accorgimenti nel 2016.

La Legge di Stabilità 2015 aveva previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all'erario. Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019.

Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane, la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali, compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

A fine anno 2015, novembre, è stata inserita la possibilità di utilizzare il Fondo vincolato, e il nostro Comune ne ha utilizzato oltre il 90% investendolo nella riqualificazione di via Depretis e nella realizzazione della pista ciclabile (primo lotto) di viale della Resistenza.

Legge di Stabilità 2016

Con la legge di Stabilità 2016 si elimina la TASI sull'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio), anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale. Si dispone un'aliquota ridotta per gli immobili-merce. Si estende l'esenzione per la prima casa all'imposta sugli immobili all'estero – IVIE.

Vi sono le misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali e sui terreni agricoli, prevedendo per i comuni delle regioni a statuto ordinario un incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Viene, inoltre, attribuito ai comuni un contributo per il 2016, in conseguenza delle norme di fiscalità immobiliare relative ai limiti massimi posti delle aliquote d'imposta.

Limitatamente all'anno 2016, si blocca la possibilità di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali ma la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

Nella legge si determinano l'ammontare dei ristori previsti per i Comuni a fronte del nuovo regime fiscale stabilito, e rivedono le norme per il riparto del Fondo di solidarietà comunale, attraverso rilevanti modifiche della legge n. 228 del 2012 (Stabilità 2013).

Gli enti locali possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Sono fatte salve le percentuali di turn over vigenti (80% nel 2016-2017, fino ad arrivare al 100% nel 2018), unicamente ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario di Città Metropolitane e Province.

Valutazione della situazione socio economica di Bressana Bottarone

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

IL TERRITORIO COMUNALE

Superficie in Kmq		13,05	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
Torrente Coppa e reticolo minore	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	6,00
	* Provinciali	Km.	0
	* Comunali	Km.	20,00
	* Vicinali	Km.	2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* PGT adottato	Si <div><div>X</div></div>	No <div></div>	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 29.09.2011
* PGT approvato	Si <div><div>X</div></div>	No <div></div>	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 30.04.2012
* Programma di fabbricazione	Si <div></div>	No <div>X</div>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <div><div>X</div></div>	No <div></div>	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 23.04.1992
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <div></div>	No <div>X</div>	
* Artiginali	Si <div></div>	No <div>X</div>	
* Commerciali	Si <div></div>	No <div>X</div>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <div></div>	No <div>X</div>	

LA POPOLAZIONE

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal Comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Il questionario inviato a tutti gli over 65 è il primo tassello di questo percorso: su quasi 800 invii sono ritornati oltre 250 e la successiva elaborazione permette di riorientare, migliorare o inserire nuovi servizi come viene riportato nella successiva parte operativa. Riepilogando di seguito sono riportati i dati relativi alla popolazione residente nel Comune di Bressana Bottarone alla fine del mese di giugno 2016.

Analisi demografica

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.535
POPOLAZIONE RESIDENTE A FINE 2015				n. 3.529
di cui:	maschi	n.		1.732
	femmine	n.		1.797
nuclei familiari				n. 1.533
comunità/convivenze				n. 0
POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2016				n. 3.525
Nati nei primi sei mesi	n.	10		
Deceduti nei primi sei mesi	n.	20		
	saldo naturale	n.		-10
Immigrati nei primi sei mesi	n.	72		
Emigrati nei primi sei mesi	n.	77		
	saldo migratorio	n.		-5
POPOLAZIONE AL 30 GIUGNO 2016				n. 3510
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	217
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	248
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)			n.	459
In età adulta (30/65 anni)			n.	1790
In età senile (oltre 65 anni)			n.	796

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2011		1,10 %
	2012		0,92 %
	2013		0,93 %
	2014		0,93 %
	2015		0,93 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2011		1,40 %
	2012		1,34 %
	2013		1,35 %
	2014		1,35 %
	2015		1,35 %

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia risulta essere costituita da attività agricole con piccola mano d'opera, un allevamento di bestiame, attività artigianali e logistiche.

Vi è la presenza di piccolo commercio e attività di servizi, un supermercato, una farmacia e una parafarmacia.

Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riportano il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e relativi alle spese, con riferimento alle gestioni passate escludendo, per ovvi motivi, il 2016.

INDICATORI DELL'ENTRATA (valori in Euro)

		2014	2015	
Congruita` IMU/TASI	<u>Proventi IMU/TASI</u> n. unita` immobiliari	98,89	121,40	
	<u>Proventi IMU/TASI</u> n. famiglie + n. imprese	285,73	351,09	
	<u>Proventi IMU/TASI prima abitazione</u> Totale proventi IMU/TASI	0,05365	0,05711	
	<u>Proventi IMU/TASI altri fabbricati</u> Totale proventi IMU/TASI	0,49184	0,51196	
	<u>Proventi IMU/TASI terreni agricoli</u> Totale proventi IMU/TASI	0,08668	0,14099	
	<u>Proventi IMU/TASI aree edificabili</u> Totale proventi IMU/TAS	0,36783	0,28994	
Congruita` I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0,00	0,00	
Congruita` T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	0,00	0,00	
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq occupati	19,39	19,39	
Congruita` TARSU/TARES TARI	<u>n. iscritti a ruolo</u> n. famiglie + n. utenze commerciali + secondo case x 100	106,29	101,38	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	
Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> Titolo I + II + III x 100	97,216	98,414	
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u> Titolo I + II + III x 100	60,798	49,229	
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> Popolazione	781,70	966,02	
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u> Popolazione	488,87	483,22	
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione	13,12	5,70	
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione	0,39	0,40	
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza x 100	34,097	50,153	
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza x 100	27,627	22,288	
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione	57,97	34,62	
Velocita` riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u> Accertamenti Titolo I + III x 100	72,508	50,358	
Rigidita` spesa corrente	<u>Spese personale + Quote ammor. nto mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III x 100	22,721	20,216	
Velocita` gestione spese correnti	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza x 100	80,455	75,461	
Redditivita` del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile x 100	1,039	1,172	
Patrimonio pro capite	<u>Valori beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione	8,31	5,82	
Patrimonio pro capite	<u>Valori beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione	73,03	82,84	
Patrimonio pro capite	<u>Valori beni demaniali</u> Popolazione	1.544,48	1.569,97	
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>Dipendenti</u> Popolazione x 100	0,421	0,425	

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni								
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2014	ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2014	ANNO 2015	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0,00084	0,00085		costo totale	17,74	12,45	
	popolazione				popolazione			
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	0,00140	0,00142		costo totale	155,01	159,91	
	popolazione				popolazione			
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	1,00000	1,00000		costo totale	31,99	31,76	
	domande presentate				popolazione			
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	0,00056	0,00057		costo totale	10,55	10,65	
	popolazione				popolazione			
5. Servizio statistico	numero addetti	0,00000	0,00000		costo totale	0,00	0,00	
	popolazione				popolazione			
6. Servizi connessi alla giustizia					costo totale	0,00	0,00	
					popolazione			
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	0,00084	0,00085		costo totale	120,14	130,83	
	popolazione				popolazione			
8. Servizio della leva militare					costo totale	5,27	5,32	
					popolazione			
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	0,00028	0,00028		costo totale	0,18	1,01	
	popolazione				popolazione			
10. Istruzione primaria e secondaria	numero aule	0,08696	0,08462		costo totale	270,98	217,44	
	nr. studenti frequentanti				nr. studenti frequentanti			
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale	2,41	2,75	
					popolazione			
12. Acquedotto	mc acqua erogata	79,12458	79,90932		costo totale	0,01	0,01	
	nr. abitanti serviti				mc acqua erogata			
	unità imm.ri servite	1,00000	1,00000					
	totale unità imm.ri							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	1,00000	1,00000		costo totale	144,69	98,78	
	totale unità imm.ri				km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	0,28571	0,28571		costo totale	15,95	17,45	
	7				Q.li di rifiuti smaltiti			
	unità imm.ri servite	1,00000	1,00000					
	totale unità imm.ri							
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	1,00000	1,00000		costo totale	6.744,40	3.966,00	
	totale km strade				km strade illuminate			

SeS- Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, sono quindi analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Strutture e beni pubblici

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2016			Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Scuole elementari	n. 173	posti n. 183		188 (di cui 160 residenti)				188 (di cui 164 residenti)				188 (di cui 165 residenti)			
Scuole medie	n. 88	posti n. 95		110 (di cui 103 residenti)				99 (di cui 88 residenti)				99 (di cui 84 residenti)			
Rete fognaria in Km															
- mista		22,00		22,50				22,50				22,50			
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		14,00		14,50				14,50				14,50			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 4	Mq. 18.000,00		n. 5	Mq. 25.400,00			n. 6	Mq. 26.000,00			n. 6	Mq. 26.000,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n. 740			n. 740				n. 760				n. 760			
Rete gas in Km		28,00		28,00				28,00				28,00			
Raccolta rifiuti in quintali		20.350,00		20.350,00				20.000,00				20.000,00			
- raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n. 3			n. 3				n. 3				n. 3			
Veicoli	n. 9			n. 9				n. 9				n. 9			
Personal computer	n. 26			n. 26				n. 26				n. 26			

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Denominazione	Ubicazione	Anno di edificazione	Superficie utile	Descrizione
Municipio	Piazza Marconi	1936-37	Mq. 890	Presso il municipio sono presenti gli uffici comunali e la sala consigliare, la biblioteca e le sedi dell'Anpi e dell'Auser.
Scuola Elementare	Piazza Marconi	1920 e 1998	Mq. 734	La scuola comprende solo l'edificio scolastico nel 1998 costruita l'ala nuova.
Scuola Media	Via Galilei	1987	Mq. 2.778	La scuola media comprende l'edificio scolastico e una palestra a uso misto
Centro Sportivo	Piazza Marconi retro	1985 e 2006	Mq. 16.942	Comprende campo da calcio regolamentare, campo bocciodromo, struttura pallone per attività calcetto e tennis in convenzione con terzi
Ex scuola Bottarone	Via Dante	1972	Mq. 1.478	Utilizzata come ambulatorio medico, ludoteca, sala associazionismo e chiesa
Case comunali -ERP	Via Roma 27	1985	Mq. 180	Case popolari 4 gestite dall'Aler
Case comunali -ERP	Via Roma 2	1993	Mq. 279	Case popolari 4 gestite dall'Aler ristrutturazione su ex comune di Argine
Ex Caserma	Via 4 novembre	1964	Mq. 490	Inutilizzata
Ambulatorio Argine	Via Roma 27	1985	35	Utilizzata da un medico
Edificio ex ASL	Piazza Marconi retro		Mq. 1.444	Utilizzata come ambulatorio medico, dal 2016 anche come sala associazioni e azioni di volontariato

STRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, RETI E SERVIZI TECNOLOGICI

L'acquedotto è ubicato nel territorio del comune limitrofo di Pinarolo Po e la frazione Bottarone viene approvvigionata dal pozzo di Castelletto di Branduzzo. Non tutto il territorio è servito dalla rete di fognatura e le acque raccolte vengono depurate dal Depuratore comunale e da 3 fosse Imhoff. Sono presenti sul territorio comunale 740 punti luce dell'illuminazione pubblica.

Sono previste per gli anni 2017, 2018 e 2019 modifiche alle strutture sopra descritte: il Piano Industriale di Pavia Acque prevede l'intervento per circa 1.900.000 euro nel triennio.

Nel Comune da luglio 2016 la raccolta differenziata spinta porta a porta è stata estesa a carta, plastica dopo l'avvio nel mese di ottobre 2015 per le frazioni umida e secca, mentre il vetro viene conferito nelle campane. La raccolta del verde porta a porta è stata estesa su tutto il territorio a partire dai primi giorni di luglio 2016. Altre tipologie di rifiuti vengono differenziati presso la piattaforma ecologica comunale.

BENI INFORMATICI

Il Comune di Bressana Bottarone dispone oltre ai personal computer di 2 server.

Servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore 2017	2016	2017	2018	2019
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Mista	Istituto Comprensivo	Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	Esterna	Pavia Acque	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	A.C. Bressana e associazione DSA	Si	Si	Si	Si
Mensa scolastiche	Esterna	Coop. Rosa dei Venti	Si	Si	Si	Si
Igiene urbana	Esterna /house providing	Broni Stradella Spa	Si	Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta		Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	In attesa di assegnazione	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta		Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Esterna	In attesa di assegnazione	Si	Si	Si	Si

Società e enti partecipati

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ASM VOGHERA SPA	D	0,00*	4.400.000,00	76.354.244,00	0,00	2015	1.537.789,00
2	BRONI-STRADELLA SPA	D	0,03	4.301.288,00	4.966.894,00	0,00	2015	211.508,00

*Inferiore al secondo decimale

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenziano di seguito gli indirizzi generali delle società controllate e partecipate.

ASM Voghera SOT di Pavia Acque azienda consortile

Le attività svolte dalla società sono le seguenti:

- Servizio idrico integrato;

- Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione);
- Investimenti sul territorio;

BRONI STRADELLA SPA

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe.

Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente.

L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	4	5	6		
Tributarie	1.742.330,53	1.705.290,86	2.111.031,00	2.111.031,00	2.111.031,00	2.111.031,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	79.785,46	54.925,61	98.450,00	98.450,00	98.450,00	98.450,00	0,000
Extratributarie	1.043.653,85	1.703.783,97	1.340.085,00	1.316.099,00	1.316.075,00	1.316.075,00	- 1,789
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.865.769,84	3.464.000,44	3.549.566,00	3.525.580,00	3.525.556,00	3.525.556,00	- 0,675
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	65.650,92	36.974,46	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.865.769,84	3.529.651,36	3.586.540,46	3.525.580,00	3.525.556,00	3.525.556,00	- 1,699
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	87.178,68	114.147,89	405.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	- 93,827
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	150.918,01	907.255,48	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	87.178,68	265.065,90	1.312.255,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00	- 98,094
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.952.948,52	3.794.717,26	5.615.237,94	4.267.022,00	4.266.998,00	4.266.998,00	- 24,009

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 – 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.534.336,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.879.822,99	2.111.031,00	2.111.031,00	2.111.031,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.713.139,28	3.237.402,00	3.252.417,00	3.252.417,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.410,00	98.450,00	98.450,00	98.450,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.138.897,55	1.316.099,00	1.316.075,00	1.316.075,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	778.903,85	287.163,00	287.163,00	287.163,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.705.467,51	3.550.580,00	3.550.556,00	3.550.556,00	Totale spese finali	5.492.043,13	3.524.565,00	3.539.580,00	3.539.580,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.015,00	26.015,00	10.976,00	10.976,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	716.442,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	716.442,00	716.442,00	716.442,00	716.442,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	736.520,88	648.300,00	648.300,00	648.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	755.301,94	648.300,00	648.300,00	648.300,00
Totale titoli	6.624.093,42	4.915.322,00	4.915.298,00	4.915.298,00	Totale titoli	6.989.802,07	4.915.322,00	4.915.298,00	4.915.298,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.624.093,42	4.915.322,00	4.915.298,00	4.915.298,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.989.802,07	4.915.322,00	4.915.298,00	4.915.298,00
Fondo di cassa finale presunto	1.213.424,38								

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno,

FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	87.178,68	106.990,20	405.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-93,83%
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-93,83%
TOTALE	87.178,68	106.990,20	405.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-93,83%

Coerenza con i vincoli del Patto di Stabilità

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Il Comune di Bressana Bottarone ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni 2013, 2014 e nel 2015. Il nuovo sistema di Pareggio di Bilancio è stato utilizzato per il 2016.

SEZIONE OPERATIVA

SeO- Valutazione dei mezzi finanziari

Considerato che per l'anno 2016 la legge di Stabilità ha imposto il blocco delle aliquote dei tributi locali ad eccezione delle TARI, l'Amministrazione ha adottato scelte di politica tariffaria incentrate sul recupero dell'insoluto, che in questi ultimi anni è aumentato notevolmente, considerando tutte le possibilità – dall'avviso bonario all'ingiunzione al pignoramento nei casi più estremi di mancata volontà di adempiere all'obbligo - e sul miglioramento della banca dati dei tributi. Non avendo certezza di nuove manovre fiscali da parte del Governo si manterrà questa linea anche nel 2017.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, principalmente derivanti dalle infrazioni al Codice della strada, si continuerà il percorso di allentamento del loro peso nel bilancio comunale considerata anche la bassa percentuale di pagamento nei termini. Rimane l'incognita della decurtazione del 30% della sanzione nell'eventuale pagamento entro 5 giorni: in nessuna norma è previsto che l'Amministrazione possa fare lo stesso per il notificato pertanto, rimane una quota di insoluto non recuperabile che, nella fattispecie dei numeri nel nostro bilancio diventa una voce rilevante.

Per le tariffe relative ai servizi a domanda individuale si tratta di arrivare a una copertura adeguata pur nell'ottica dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

SeO- Definizione degli obiettivi operativi

L'ente pianifica l'attività e formalizza le scelte nel documento di programmazione, documento che nasce dal programma politico dell'amministrazione, dove sono indicati gli obiettivi futuri e le risorse necessarie. Obiettivi e risorse delineano, dunque, l'attività di gestione dell'ente.

Programma di mandato 2014-2019

Di seguito alcune delle linee tracciate nel programma di mandato.

UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- Diminuzione del consumo di suolo con la riqualificazione di case sfitte, del *non finito* e delle aree dismesse anche mediante riduzioni degli oneri urbanistici e accogliendo, ad esempio, le richieste per la ritrasformazione da terreno edificabile ad agricolo.
- Nessuna periferia, nessun paese nel paese: coinvolgimento dei commercianti e delle attività su tutto il territorio comunale per realizzare nuove manifestazioni; pianificazione delle riqualificazioni a partire dalle manutenzioni del verde.
- Questione della viabilità: pianificazione di una nuova viabilità comunale nel suo insieme, progettazione di nuovi parcheggi e di piste ciclabili, non tralasciando la questione delle disabilità fisiche.
- Rete idrica e fognaria: sul territorio è presente un depuratore - sotto infrazione europea per mancanze tecniche - che deve essere monitorato e potenziato, oltre a zone senza sistema fognario; la qualità dell'acqua crea problemi alle condutture e tubature. I primi atti dell'amministrazione hanno permesso di concordare un piano di riqualificazione delle stesse nei prossimi anni con un investimento da parte del gestore unico di circa un milione e novecentomila euro.
- La raccolta differenziata dei rifiuti è obiettivo prioritario: per arrivare all'obiettivo del 65% dal modesto 27% di partenza si attiverà il sistema porta a porta.

L'UNIONE FA LA DIFFERENZA

- La legge ha imposto, e poi bloccato, un modello collaborativo tra i comuni con meno di 5000 abitanti: la fine del 2016 dovrebbe vedere novità anche su questo fronte oltre che alla creazione di nuove aree omogenee. La volontà dell'Ente è stata, sin dall'inizio, quella di tramutare questa imposizione in una virtù. Non mera aggregazione del personale ma un progetto che comprenda l'analisi dei bisogni, dalle strutture scolastiche a quelle di svago, per lo sport, e che abbia come principale obiettivo il bene dei

cittadini tutti, anche se non di facile applicazione nel variegato mondo normativo in continua evoluzione.

UNO SVILUPPO INNOVATIVO SOCIO-CULTURALE

- Offrire strumenti capaci di aiutare la persona a migliorare la qualità della propria vita e non creare nuove forme di assistenzialismo: per ottenere questo si è operato per dare soluzioni specifiche a ciascuna situazione e se da un lato questo ha significato un aumento delle risorse da impegnare, dall'altro si è cominciato a definire interventi risolutivi per accompagnare positivamente le persone in situazione di fragilità.
- Una cultura dell'integrazione nel rispetto dei doveri di ciascuno e una cultura della solidarietà.
- Spazi pubblici, aperti e utilizzabili, dove socializzare per giovani e meno giovani, per un paese a misura di bambino, giovane, uomo, donna, disabile e anziano, una comunità diversa e viva: apertura di alcuni spazi nelle frazioni per allargare la base dei fruitori delle nuove attività culturali dedicate soprattutto alla fascia dei più giovani, grazie anche all'intervento di volontari.
- Assicurato il sostegno alle iniziative di associazioni che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, della tutela dell'ambiente, dello sport, dell'attività culturale e ricreativa, della promozione turistica, economica e sociale.
- Maggior controllo e una maggior presenza della Polizia locale.

IL GOVERNO PARTECIPATO DELL'ENTE LOCALE

- Coinvolgere i cittadini nei processi decisionali sin dalle fasi iniziali e costruire dei percorsi partecipativi avviati su iniziativa dei cittadini e delle associazioni. Ogni bilancio preventivo viene sottoposto alla valutazione dei cittadini prima del passaggio istituzionale vero e proprio.

Indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale 2017-2019: gli impegni proseguono

LA STRATEGIA "RIFIUTI ZERO":

Dopo l'avvio nel 2015 del sistema porta a porta per umido e indifferenziato, dalla metà del 2016 sono state aggiunte anche le frazioni carta e plastica e verde: il sistema prevede una raccolta settimanale per queste ultime mentre per le altre rimane bisettimanale.

Nel 2017 la raccolta della frazione indifferenziata verrà portata a settimanale con l'aggiunta di una seconda raccolta per particolari utenze con produzione di rifiuti quali pannolini e traverse.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Incrementare sempre di più la raccolta differenziata attraverso incontri periodici e con una informazione incisiva anche nelle scuole
- Differenziare gli oli da cucina un progetto che mira a modificare la cattiva abitudine di buttare nel lavandino l'olio usato, prodotto con la frittura o contenuto nei vasetti dei sott'oli o dei condimenti.
- Dare spazi, luoghi e pubblicità a mercatini del baratto e/o regalo in modo da incentivare le politiche del riuso.
- Ricercare contributi per la sistemazione del centro raccolta e introdurre migliorie nella modalità di accesso.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE:

I primi interventi dall'inizio del mandato sono stati dedicati al Torrente Coppa con la messa in sicurezza di un tratto di argine e dell'attivazione di una Conferenza di servizio che ha portato ad un miglioramento della ecoqualità dello stesso. Sono poi state inviate le richieste all'ATO Acqua per individuare le priorità di intervento sul sistema idrico integrato: nel Piano Industriale 2016-2019 sono previsti interventi per circa due milioni di euro.

Tra il 2015 e il 2016 si sono effettuati interventi sugli edifici pubblici, palestra e cimiteri, per bonificarli dall'amianto ed è stata avviata l'indagine sugli immobili privati: nel 2016, come da norma regionale, si è provveduto ad un'indagine di mercato per individuare ditte specializzate in questo settore da comunicare ai cittadini.

E' stato avviato anche il percorso di acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica, passaggio fondamentale per la messa a gara dell'intera gestione.

Ampia attenzione alle zone verdi del paese e al patrimonio arboreo: tra gli interventi anche la permuta di aree da destinare a parchi per oltre settemila metri quadri.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Monitorare l'attuazione del Piano Industriale di Pavia Acque per il miglioramento della rete idrica e di approvvigionamento dell'acqua: raddoppio del depuratore, dismissioni fosse Imhoff, potenziamento fognatura via I maggio, potenziamento impianto di potabilizzazione e nuovo pozzo acquedotto, stazioni di sollevamento.
- Concludere la fase finale della rimozione dell'amianto con il controllo sulle azioni intraprese dai privati.
- Studiare un piano per inserire barriere fonoassorbenti verdi nelle zone a maggior inquinamento acustico quali zona Fassati e la ex scuola di Bottarone.
- Proseguire nella manutenzione dei parchi gioco e nella rivisitazione di alcune aree verdi.
- Realizzare il bosco parco natura in un'ansa del torrente Coppa migliorando la qualità e il capitale ambientale del nostro paese. In questo contesto saranno presi accorgimenti di riqualifica anche per i terreni vicini alle stazioni ferroviarie.
- Studiare la fattibilità di un incremento della zona umida della garzaia con estensione della stessa.
- Incrementare il risparmio energetico degli edifici pubblici e abbassare l'inquinamento luminoso con il passaggio a led di tutta l'illuminazione pubblica su strada – vedi gara dopo acquisizione pali.
- Verificare la possibilità del posizionamento della Casa dell'Acqua presso l'ex Distretto Sanitario.
- Incrementare l'arredo urbano con cestini anche per la raccolta delle deiezioni canine.

FAVORIRE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE:

E' stata riaperta la piazza comunale per migliorare sia la circolazione veicolare sia ampliare la disponibilità di parcheggi nella zona centrale così come sono state intraprese le attività di ricognizione per acquisire strade private e nuove aree di sosta.

Nel 2016 si è ottenuto il declassamento delle strade provinciali che attraversavano il centro abitato e iniziato il lavoro di riqualificazione delle stesse: via Depretis è stata la prima su cui si è intervenuto anche con l'inserimento di attraversamenti pedonali rialzati per ottenere sia una maggior sicurezza dei pedoni sia un rallentamento della velocità.

Entro la fine del 2016 è stato prevista l'asfaltatura degli altri tratti declassati: via Primo maggio e parte di via Matteotti.

Nel 2016 si è iniziato con il primo tratto della rete ciclabile con circa un chilometro e mezzo a lato di Viale della Resistenza, inserendo anche, per la prima volta, un'illuminazione pubblica atta a soddisfare sia i fruitori della pista ciclabile sia a garantire più sicurezza lungo il viale. Con l'occasione si è provveduto a mettere in sicurezza anche i pioppi neri del viale, potando i rami marcescenti e abbattendo le piante più pericolose.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico nel 2016 l'avvio di un bando europeo, della durata di tre anni, con la cessione dei mezzi, oggi a carico dell'ente, per arrivare a far circolare mezzi meno inquinanti nel più breve tempo possibile.

I contatti con urbanisti per il piano del traffico non hanno prodotto al momento, vista anche l'indisponibilità delle risorse, un elaborato complessivo che dia soluzioni fattibili diverse da quelle intraprese dall'Amministrazione: acquisizione di via Rossina e nuovi parcheggi laterali.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Attuare il piano di manutenzione straordinaria o riqualificazione delle strade urbane.

- Continuare con gli interventi per lo snellimento del traffico veicolare, mediante l'individuazione e la creazione di percorsi ciclabili diffusi, interconnessi e ramificati sul territorio e, dove non fosse possibile, l'istituzione di ulteriori "ZONE 30" rendendo la circolazione di pedoni e ciclisti la più sicura, così da favorire il sistema commerciale e realizzare luoghi di frequentazione sociale e culturale.
- Incrementare i parcheggi adiacenti la via principale e migliorare la sosta nelle vicinanze delle stazioni.
- Insieme ai comuni limitrofi creare un itinerario di interesse paesaggistico, culturale e storico, anche cicloturistico, collegando i luoghi storici, quelli di archeologia industriale e i monumenti per favorire, oltre la conoscenza del proprio territorio, anche una rivitalizzazione dello stesso.
- Sperimentare il progetto Piedibus sia in ore mattutine che pomeridiane, con il trasporto dei bambini direttamente alle attività quali la ludoteca, l'oratorio, il centro sportivo.

LO SVILUPPO ECONOMICO:

Al fine di sostenere il commercio locale nel 2016 si è introdotta nel regolamento una riduzione della componente variabile della Tari per le nuove aperture di piccoli negozi sotto i 100 MQ non alimentari e non bar/tabacchi/ricevitorie nell'ordine del 50% il primo anno, 30% il secondo anno, 15% il terzo anno.

Nel 2016 è stato definito un nuovo regolamento per le manifestazioni riguardante le tipologie di permessi e l'inquinamento acustico che semplifica gli adempimenti burocratici.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

L'economia locale, articolata nei vari settori di sviluppo: artigianato, agricoltura e commercio, va inquadrata nel contesto territoriale oltrepadano. L'attività commerciale è alla base dell'economia di un paese, da lavoro e consente di mantenere la ricchezza sul territorio anziché disperderla altrove. Le attività commerciali rendono vivo un territorio, creano legami e stili di vita sostenibili, educano all'autonomia e permettono a chi non ha l'automobile di non dipendere da altri.

- Per facilitare la creazione di posti di lavoro ci impegneremo a favorire le condizioni affinché si sviluppino imprenditorialità e attività artigianali.
- Occorre promuovere il "Prodotto-Locale" – negozi o prodotti - facendo leva sui punti di forza che sono caratteristici del territorio. Va prestata attenzione alle esperienze aggregative a livello locale, sia per quanto riguarda i produttori (con particolare attenzione ai prodotti di qualità e biologici e alla loro commercializzazione) sia in riferimento ai consumatori e all'esperienza dei Gruppi di Acquisto Solidali. Valuteremo, assieme alle associazioni interessate, come il Comune possa supportare lo scambio di beni e servizi su scala locale attraverso strumenti dedicati. Uno dei motori su cui fare affidamento è la Pro Loco, che deve agire in stretta collaborazione con le altre realtà associative che operano a Bressana.
- Va intensificato il rapporto con la Pro Loco perché è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale per promuovere le iniziative a 360 gradi in paese.

PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIALE:

Ripensare i Servizi Sociali in un'ottica di potenziamento, alla luce anche dell'incremento delle richieste diversificate di aiuto rivolte al Comune, riorganizzare e valorizzare la struttura dei Servizi Sociali. Per questo, nel 2016 attraverso la predisposizione di un questionario over 65 – a cui ha risposto oltre il 30% dei cittadini interessati – si è arrivati ad avere una mappatura dei bisogni aggregando i dati sulla tipologia di interventi, la quantità degli interventi e delle persone seguite e l'entità economica degli stessi divisa per tipologia per meglio programmare gli interventi.

In fase di attivazione il servizio di telesoccorso entro l'estate 2016 e il bando di assegnazione delle case a gestione Aler con la proposta di superamento della convenzione in breve tempo.

Importante la nuova allocazione dell'ufficio Servizi sociali che, finalmente, ha una sua differenziazione dal settore cultura in uno spazio adeguato e confortevole anche dal punto di vista della privacy.

Si è, inoltre, aperto all'inizio del 2016 lo Sportello migranti con un buon risultato d'accesso e istituzionalizzato l'Armadio dello scambio (vestiti e giochi) con individuazione del luogo e degli orari di apertura.

L'arrivo dei migranti, nella primavera 2016, insediati nel territorio di Castelletto ma nella zona limitrofa a Bottarone ha portato alla necessità di una cooperazione con la Prefettura, il Comune di Castelletto e la stessa struttura attraverso protocolli d'intesa e sinergie di attività per poter attenuare le tensioni e contemporaneamente creare i presupposti di una inclusione e non vivere la situazione come una invasione.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Collaborare con le associazioni del territorio, l'AUSER, il Piano di Zona e la ASL per lo svolgimento delle principali attività quotidiane, per le azioni assistenziali, per le prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione.
- Ricadute attese sono l'autonomia della persona, la responsabilizzazione dei familiari e della comunità, contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, aumentare le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettere agli utilizzatori del servizio eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.
- Un obiettivo è anche disporre di strumenti più adeguati per la gestione documentale di ogni singola presa in carico da parte degli assistenti sociali.
- La gestione della presa in carico in assenza di software dedicato non riesce a tenere traccia degli interventi se non nel breve periodo (6 mesi/1 anno) e questo non permette di avere una visione complessiva degli interventi attuali e passati, impedendo di fatto un'analisi sull'efficacia delle operazioni e messe in campo nei singoli servizi offerti e in un'ottica di lunga durata.
- Migliorare il funzionamento della Leva civica comunale per dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale attraverso patti di collaborazione nella valorizzazione delle reciproche responsabilità per la gestione dei Beni Comuni quali interventi sugli spazi pubblici e sugli edifici.
- Facilitare, sostenere e promuovere la nascita di un Centro Anziani per la gestione di attività culturali, ludico-ricreative e sociali con lo scopo di prevenire l'isolamento, promuovere la mobilità e favorire un'inclusione sociale che passi anche attraverso il consolidamento del rapporto intergenerazionale.
- Continuare a promuovere le iniziative di formazione continua per gli anziani, compresa l'alfabetizzazione informatica.
- Altro aspetto del sociale sono le nuove dipendenze, quali le patologie legate al gioco d'azzardo, o la questione del cyber bullismo per le quali si debbono trovare nuove risposte

UGUAGLIANZA DI GENERE:

L'Amministrazione deve avere un ruolo nel promuovere una società libera da stereotipi di genere, mostrando la normalità di padri che si occupano di figli, donne impegnate in posizioni lavorative di rilievo, ecc. attraverso iniziative contro gli stereotipi, contro la violenza di genere e lo stalking.

Obiettivo assai ambizioso per il triennio sarà la redazione del bilancio di genere.

Con il termine bilancio di genere, o gender budgeting, si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari di un'Amministrazione.

Si opererà, chiedendo la collaborazione di tutte le consigliere, per favorire la nascita di una Commissione Pari Opportunità aperta alla cittadinanza.

Nell'ottica di un'uguaglianza di genere le attività svolte dall'Amministrazione dall'inizio del mandato sono state rivolte anche al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT: *ogni anno a maggio viene celebrata la giornata contro l'omofobia, definita come una paura e un'avversione irrazionale nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender, trova terreno fertile nel pregiudizio e può manifestarsi in modi molto diversificati che vanno dalle offese verbali, alle minacce fino alle aggressioni fisiche e nel 2015 è stato istituito il registro delle unioni civili.*

LE POLITICHE GIOVANILI TRA PARTECIPAZIONE ED AGGREGAZIONE:

Si sono semplificate le norme burocratiche di competenza comunale inerenti l'organizzazione di eventi culturali e ludici per incentivare l'iniziativa di cittadini ed associazioni, e consentire di rendere l'ambiente più attivo, vivace, sociale.

Sono due le edizioni di Caccia a Zagar – divertente e coinvolgente caccia al personaggio per le vie del paese – che hanno visto sia il patrocinio del Comune, della Consulta dei giovani e la collaborazione con la Fondazione Exodus di Don Mazzi, cosa che ha permesso di far colloquiare su argomenti quali il disagio giovanile derivato da droga e alcool.

Nel 2016 attivati sia il Servizio Regionale – due posizioni - che il Servizio Civile – tre posizioni: per quest'ultimo sono stati invitati tutti i giovani dai 18 ai 29 anni residenti nel comune e, su 326 lettere d'invito 16 cittadini bressanesi su 23 domande arrivate hanno dato la disponibilità ad operare presso gli uffici tecnico, sociale e culturale.

Entro l'autunno 2016 le nuove aree sportive aperte alla cittadinanza - street ball, volley, skate park - vedranno la conclusione dei lavori.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Conclusione dell'istituzione dello Sportello Informagiovani, un servizio gratuito che fornisce informazioni e orientamento rivolto ai giovani in particolare modo su università, formazione, lavoro, associazionismo, cultura, tempo libero, turismo, studio e lavoro all'estero, sport, in collaborazione con altri enti quali il comune di Pavia. In questa ottica si andranno ad aumentare le capacità progettuali in riferimento ai bandi di settore legati alle politiche giovanili con attenzione alle progettualità ed ai bandi di carattere europeo sempre in collaborazione con le strutture più grandi.
- Recuperare le potenzialità di spazi per sopperire alla mancanza di luoghi aggregativi per le ragazze ed i ragazzi che desiderano vivere questo paese e lavorative (spazi di co-working),
- Da valutare l'inserimento nei parchi, sia nelle nuove sedi previste che in quelle già esistenti, di punti di ristoro da dare in gestione a cooperative o associazioni di giovani.
- Confrontarsi e collaborare con i comuni vicini riguardo alle politiche giovanili.
- Promuovere viaggi istituzionali e della memoria (ad esempio visita al Consiglio d'Europa, Corte Europea dei diritti dell'uomo, visite ai campi di sterminio, sentieri partigiani, etc.), azioni finanziabili anche mediante la partecipazione a bandi.
- Inoltre, prenderà sempre più forma la Consulta dei Giovani con una partecipazione più attiva nelle decisioni di bilancio e di consultazione sui progetti.

DIRITTO ALLO STUDIO:

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si sono confermati i servizi e le attività oggi in atto presso le scuole dell'obbligo, con l'impegno a migliorare l'offerta ai ragazzi e alle famiglie.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 è attivo l'appalto quinquennale sulla mensa: si è potuto così garantire un mantenimento dei costi per un periodo più lungo. In ogni caso, l'amministrazione ha deciso da subito di non far subire ai piccoli trattamenti disparitari nella fruizione della mensa e del trasporto scolastico anche in presenza di insoliti.

Nel 2016 è stato previsto l'impegno per la progettazione della nuova scuola primaria poiché sostenere la scuola significa operare anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (costruzione, manutenzione, ristrutturazione, riqualificazione energetica), frequentare ambienti curati e sicuri, avere una palestra senza attraversare strade e un locale mensa evitando doppi turni.

Come ogni anno, anche nel triennio 2017 – 2019 Si intende collaborare con l'Istituto comprensivo nel corso del triennio al fine di predisporre il PTOF un piano per il Diritto allo Studio triennale strumento per una migliore programmazione congiunta complessiva a tal fine, si organizzeranno una serie di tavoli con la dirigente su temi specifici riunendo i referenti dell'amministrazione, assessori di riferimento e i tecnici, referenti dell'ICS e suoi eventuali tecnici, rappresentanti, se necessario, dei genitori, delle associazioni del territorio, al fine di razionalizzare gli interventi e l'impegno economico.

Inoltre:

- si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione:
- si procederà ad una razionalizzazione degli interventi di manutenzione da parte ufficio tecnico, acquisto arredi, ecc.

- il piano del diritto allo studio sosterrà, in chiave sia economica che organizzativa, i progetti didattici ritenuti strategici quali teatro, musica, salute ambiente ed alimentazione, educazione alla pace, alla cittadinanza e alla mondialità, recupero della memoria storica
- si incentiverà:
 - la partecipazione della scuola a eventi istituzionali e iniziative culturali in collaborazione con settore cultura del comune e con le associazioni
 - il potenziamento percorsi di inclusione
 - il piedibus
 - l'istituzione di una festa dell'ambiente
 - l'organizzazione con associazioni e cooperative del territorio di incontri volti ai grandi temi della genitorialità
 - il supporto al potenziamento dell'educazione motoria

Inoltre, il Comune si impegna a:

- prevenire i disagi scolastici, con diversi progetti mirati alla prevenzione della dispersione, nelle scuole dell'infanzia, nella scuole primarie e secondaria di primo grado;
- attuare progetti per la disabilità;
- porre attenzione alla formazione di futuri cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri;
- cogliere le nuove necessità delle famiglie offrendo servizi aggiuntivi all'orario scolastico;
- mantenere la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria;
- istituire politiche mirate all'integrazione linguistica, sociale, scolastica e culturale degli stranieri presenti a Bressana Bottarone, in rete con la biblioteca, le associazioni e la scuola, inserendo dove è necessario la disponibilità dei mediatori culturali;
- monitorare il percorso già iniziato di statalizzazione della scuola materna.

PROMUOVERE L'ARTE E LA CULTURA SUL TERRITORIO:

Un primo passo verso la realizzazione degli obiettivi di mandato nel settore culturale si è concretizzato con la riqualificazione degli spazi comunali: a Bottarone, con la Ludoteca, a Bressana con l'ampliamento delle ore di apertura della Biblioteca e la nuova sezione ragazzi con spazio duplicato rispetto al precedente. Nella Biblioteca verrà riattivato il servizio wifi con la possibilità di utilizzare un tablet.

Inoltre, la sala polivalente, ha iniziato un maquillage non solo estetico, ma anche di utilizzo prevalentemente culturale quale le edizioni di Penne dell'Oltrepò con approfondimenti su editori e autori della zona.

Anche la sala consiliare è stata utilizzata per manifestazioni teatrali e per cicli di cineforum e dibattiti.

Nel 2016 l'avvio del progetto partecipato con il Comune di Pavia sulla Biblioteca vivente, incontri caratterizzati dal racconto di persone locali sul tema dell'inclusione sociale.

Nel 2015 si è valorizzato il circuito Borghi e Valli pubblicizzando la serata musicale nel castello di Argine, mentre nel 2016 ci si è inseriti nel circuito Ultrapadum patrocinando la seconda serata di concerti alla presenza di oltre duecento persone.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

L'obiettivo che si intende perseguire nel triennio è il consolidamento di un sistema culturale cittadino integrato che risponda all'esigenza di qualificare le iniziative, razionalizzare le risorse, creare nuove sinergie e nuove opportunità di espressione. Tale sistema può essere valorizzato e comunicato efficacemente attraverso un coordinamento che intende:

- Aumentare le occasioni per promuovere il rilancio culturale di Bressana con l'utilizzo sempre più incisivo del "Teatro" innanzandolo a polo attrattivo del territorio, anche collaborando con i comuni della provincia per la creazione di una rete di scambi di iniziative di buon livello.
- Favorire e valorizzare la produzione culturale cittadina e far emergere ancora più l'offerta esistente;
- Incrementare l'interattività e la partecipazione con i cittadini, favorendo l'accesso e l'utilizzo dei servizi e delle attività culturali da parte di tutte le categorie di cittadini.

- Intensificare attività della biblioteca con incontri con l'autore, arricchimento del patrimonio documentale e comunicazione adeguata dei nuovi acquisti, sala studio serale, progetti con il gruppo di lettura
- Costruire l'archivio storico locale di immagini e testi,
- Istituire il Museo della Resistenza
- Fare rete con gli altri enti collaborando e partecipando a bandi

Mettere a disposizione luoghi come piazze, parchi, strade e strutture pubbliche per dare agli artisti del territorio spazi espositivi. In questo modo si riqualificano gli spazi stessi attraverso l'arte e la creatività.

Attuare approcci articolati per le cosiddette "famiglie dai mille volti", ovvero per promuovere il benessere, i legami intergenerazionali, le occasioni d'incontro attraverso la letteratura, il teatro e l'arte, affinché la nostra comunità educi al cambiamento per diventare più accogliente.

La funzione educativa è la più importante per la qualità della crescita sociale ed economica: investire nell'educazione di qualità è funzionale ad assicurare ad ogni persona consapevolezza, dignità, libertà.

L'Amministrazione dovrà svolgere il ruolo di snodo e indirizzo facendosi promotore di un dialogo pubblico/privato, in cui trovino voce le esperienze più consolidate e significative della città e lo sviluppo di nuove relazioni, con la finalità di:

- Favorire l'incontro dei più giovani con il patrimonio storico-scientifico-ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività didattiche delle Istituzioni culturali dentro e fuori la scuola;
- Favorire politiche per l'inclusione dei nuovi cittadini (politiche interculturali) attraverso servizi e risorse culturali attivando una stretta relazione con il mondo della scuola - bambini, ragazzi, genitori/parenti, insegnanti

Dopo la sperimentazione durante la festa patronale verrà istituito il Palio delle Contrade per accrescere il senso di appartenenza alla comunità.

VIVERE IL TERRITORIO TRA ASSOCIAZIONISMO ED EVENTI

La questione di un nuovo rapporto tra l'Amministrazione Locale e i suoi cittadini non passa solo attraverso un modello di comunicazione e informazione al cittadino sulle attività del livello amministrativo.

Occorre un vero coinvolgimento del cittadino nei processi e nei procedimenti decisionali sin dalle fasi iniziali, soprattutto in quelli di tipo strategico come quelli a forte rilevanza ambientale e territoriale.

Deve necessariamente essere l'Amministrazione che si adegua ai processi partecipativi altrimenti tra le due parti rimarrà sempre un muro invalicabile.

Tra il 2015 e il 2016 il lavoro dell'Amministrazione è stato rivolto a far sì che in tutte le frazioni si rafforzino i luoghi di incontro naturali (piazze, aree verdi, locali comunali, ecc.), dove i cittadini si possano incontrare e così favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse lasciando spazio libero per i cittadini – leggesi Circolo dell'Uncinetto ad esempio, a Bottarone e il nuovo spazio associazioni e non all'interno dell'ex Distretto sanitario. Anche l'Area Festa ha visto la modifica della convenzione con la Pro Loco rendendo più agevole l'utilizzo da parte dei singoli e di altre associazioni.

Le occasioni per coinvolgere tutta la cittadinanza sono state molteplici, e quasi tutte svolte alternativamente in collaborazione con il Comitato dei commercianti, la Pro Loco, la Fondazione Indemini, la Parrocchia e le associazioni sportive e quelle di volontariato: esempi sono la Via del Gusto, durante la festa patronale, la festa dei sapori ad Argine, quella di Bottarone oppure il Natale e la festa di Capodanno insieme.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Occorre procedere con istituti di democrazia diretta efficaci, attraverso la valorizzazione di consultazioni permanenti non solo dei giovani, ma anche nel sociale, ambiente e altri settori.
- Occorre proseguire con la riorganizzazione dei luoghi della partecipazione popolare, in modo da favorire la partecipazione e la coesione sociale della cittadinanza.
- Occorre assicurare il sostegno a tutte le iniziative valide di associazioni che operano nei diversi ambiti dei servizi alle persone, della tutela dell'ambiente, della pratica sportiva, dell'attività culturale e ricreativa, della promozione turistica, economica e sociale.

SPORT COME SALUTE E LEGALITÀ:

Oltre al rinnovo della convenzione fatta con L'AC Bressana per l'utilizzo libero del campo in calcestre per i ragazzi nelle ore extra allenamento e nel periodo estivo, e aver fatto per lo stesso una convenzione con la società che gestisce la permanenza dei migranti sul territorio di Castelletto, il 2016 vede il proliferare di spazi aperti ai vari sport – come indicato nel capitolo relativo ai giovani.

Obiettivo dell'Amministrazione rimane anche per gli anni successivi il promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini e che educa alla tolleranza e alla solidarietà.

Dopo avere adeguato alle norme di sicurezza la palestra della scuola secondaria, l'attenzione sarà rivolta alla valutazione delle condizioni degli altri impianti sportivi con l'obiettivo costante di assicurare la corretta funzionalità delle attrezzature e la sicurezza degli utenti.

Continueremo a mantenere alta l'attenzione per cogliere tutte quelle opportunità che, attraverso l'adesione a progetti sperimentali e la partecipazione ai bandi di finanziamento, possano agevolare il raggiungimento del nostro obiettivo di aprire la pratica dello sport a tutti i cittadini.

In seguito ai riscontri positivi ottenuti sulla Festa dello Sport, intendiamo riproporre l'evento anche negli anni successivi migliorando la sua collocazione verso la fine dell'anno scolastico, considerato il periodo migliore per favorire la partecipazione dei cittadini e delle associazioni sportive.

UN'AMMINISTRAZIONE VICINA AL CITTADINO:

Nel 2016 è stata istituita una newsletter bimestrale dell'amministrazione che riporti ai cittadini le attività svolte nel periodo o in previsione. L'Informatore prodotto in forma cartacea e in formato web consultabile dalla Home Page del sito istituzionale. Si sta creando anche un mail list per chi vuole ricevere le informazioni sulle attività più tempestivamente (prevalentemente attività culturali o messaggi di attenzione eventi).

Numerose le assemblee pubbliche d'incontro sia con la genericità dell'auditorio sia per singole categorie: dalla presentazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta, a quelle informative sul bilancio e sui programmi amministrativi.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Proseguire con l'impegno a promuovere momenti di incontro periodici con i cittadini, singoli e associati, utilizzando anche gli strumenti dei forum, delle assemblee pubbliche e dei consigli comunali aperti.
- Valutare l'utilizzo di applicazioni tecnologiche open source gratuite per permettere la segnalazione di disservizi, attraverso smartphone o personal computer.
- Ripensare al sito internet del comune in modo da farlo diventare uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi.
- Ulteriore impegno di mandato sarà costruire un nuovo sistema per la consultazione online degli atti amministrativi con l'obiettivo di rendere trasparente e comprensibile l'operato della giunta e del Consiglio Comunale.

PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE MACCHINA COMUNALE:

Per ovviare alle difficoltà operative- proprie di un ente con personale sottodimensionato - si è ricorso alla leva Civica Regionale e al Servizio Civile Nazionale: il personale interno è coinvolto nella formazione degli stessi e contemporaneamente alcune attività trovano supporto logistico e pratico.

Si è stabilito, inoltre, di mantenere chiusi al pubblico gli uffici per la chiusura di un giorno alla settimana in modo tale da garantire anche i lavori di back office, aumentando - nel contempo - l'orario di apertura degli altri giorni.

La sperimentazione degli Uffici unici all'interno del convenzionamento con altri comuni ha dato sia risultati positivi che criticità: il coinvolgimento di altre unità operative all'interno dei primi due uffici unici ha da un lato aperto possibilità di miglioramento dei servizi dall'altro ha evidenziato la difficoltà lavorare con background differenti.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi sono collegati all'attesa di una normativa più chiara, di scelte più forti – come ad esempio su Unioni di Comuni o su macroaree per zone omogenee –.

INFORMATIZZAZIONE, TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI:

Il 2016 ha visto importanti novità per l'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, in particolare la norma prevede due trasformazioni: la dematerializzazione dei procedimenti e l'introduzione dei pagamenti elettronici. Come già avvenuto per la fatturazione elettronica è interesse dell'Ente introdurre le nuove modalità senza impattare sull'operatività degli uffici.

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- Il Piano della Trasparenza 2015-2017, dovrà subire, attraverso l'interazione con gli uffici e i cittadini, possibili integrazioni.
- Si consolideranno le buone pratiche introdotte nella gestione del protocollo in ingresso e in uscita con l'obiettivo di semplificare i processi, garantire i flussi e ridurre i costi di gestione.
- Verrà migliorato anche il Piano Triennale Anticorruzione con l'inserimento di un organo disciplinare intercomunale.

PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTI:

Nel corso del mandato si provvederà ad individuare dei finanziamenti con la finalità di avviare un processo di partecipazione per impegnarli in modo condiviso, così da gettare le basi per un Bilancio Partecipato.

Per quanto riguarda i regolamenti, dal 2016, si è partiti con un piano per una revisione degli stessi e dello Statuto tenendo conto delle nuove esigenze della nostra comunità, riscrivendoli in linguaggio comune e il più possibile comprensibile.

POLIZIA URBANA, PUBBLICA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE:

Nel 2016 si è consolidata l'esperienza dell'Ufficio Unico con un corpo intercomunale, in considerazione della necessità di sopperire alle carenze di personale su strada oltre al convenzionamento con altri comuni.

Lo svolgimento coordinato del servizio si Polizia Locale ha permesso di ottimizzare le risorse del personale, degli strumenti in dotazione, salvaguardando le eccellenze operative e le specifiche professionalità.

Tale sodalizio ha permesso al nostro Ente il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) Potenziamento e miglioramento del servizio con maggior presenza sul territorio – anche pomeridiano e serale – , di reperibilità festiva, che grazie ad un numero maggiore di operatori potrà essere articolato in modo più efficace e di maggior ausilio per la collettività.*
- b) Potenziamento del servizio di sportello garantendo l'accessibilità per il cittadino in termini di giorni e orari per tale servizio.*
- c) Potenziamento del presidio delle iniziative degli Enti (Feste, sagre, eventi, ecc.) grazie al maggior numero di operatori a disposizione.*

Nel periodo 2017-2019 gli obiettivi rimangono i seguenti:

- In via sperimentale, con l'obiettivo nel triennio di attivare un ufficio di relazione con il pubblico, si attiverà entro la fine del 2016 una segreteria telefonica per la segnalazione dei cittadini di sicurezza e ordine pubblico. Tali comunicazioni verranno registrate da un sistema elettronico ed evase in base all'ordine temporale di arrivo e per priorità. Il servizio, durante la sperimentazione, sarà a capo del comando di Polizia Locale.

- L'ufficio di relazione con il pubblico andrà a rafforzare le sinergie e la collaborazione con i cittadini nella gestione della cosa pubblica.
- Sulla sicurezza (e non solo) va avviato (o intensificato) un processo, tramite pubbliche assemblee, per adottare misure collettive di prevenzione e tutela dei cittadini.
- Si rilancerà la collaborazione tra il Comando di Polizia locale e le altre forze di Polizia presenti sul territorio, istituendo un tavolo tecnico sulla sicurezza, per lo studio e l'adozione di opportune misure di prevenzione a tutela dei cittadini e del territorio comunale con l'opportunità per le Forze dell'ordine di utilizzare gli strumenti già in uso dal nostro comando.

Per quanto riguarda la Protezione Civile *nel 2015 e nel 2016 si è proceduto a nuovi acquisti di materiali*, mentre nel triennio successivo si valuterà con i volontari la possibilità di un potenziamento del servizio intercomunale, sempre nell'ottica delle eventuali zone omogenee.

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Il 2016 ha visto una grande attività sul fronte dei lavori pubblici: sono stati completati i lavori per la riqualificazione della via Depretis, con il fatidico declassamento della stessa da provinciale a comunale, e della prima pista ciclabile su viale della Resistenza deliberati negli ultimi mesi del 2015.

La possibilità di attingere nell'avanzo di amministrazione ha permesso di realizzare un numero maggiore di opere utilizzando l'avanzo di amministrazione e ciò permetterà a cavallo tra il 2016 e il 2017 di procedere all'acquisizione delle aree per la pubblicizzazione di via Rossina e della sua riqualificazione.

Tra i progetti nel triennio 2017-2019: i parcheggi laterali su via Depretis, la riqualificazione dell'area prospiciente la Chiesa di Argine, oltre alla programmazione d'asfaltatura delle altre vie e alla coprogettazione con AIPO della strada arginale Bressana-Rea.

Tra le altre opere individuate nel corso del triennio l'individuazione del metodo migliore per l'incremento delle aree per i loculi destinati ai resti mortali anche provenienti da cremazione, come il project financing, e il rifacimento della scalinata del municipio. Sulla questione cimiteriale importante elemento sarà la redazione del Piano Cimiteriale fondamento per qualsiasi attività di progettazione.

Urbanistica e attuazione del PGT

Tra il 2014 e il 2016 l'avvio e la conclusione della variante di PGT con notevole diminuzione delle aree urbanizzate, in notevole anticipo rispetto alla Legge regionale sul bilancio ecologico.

Poiché per normativa regionale, sino al giugno 2017, gli operatori interessati possono recedere o mantenere le aree di trasformazione, solo successivamente a tale data si potrà iniziare il percorso per l'aggiornamento del PGT vigente dal 2012.

Successivamente si procederà alla pianificazione delle attività propedeutiche alla realizzazione del Piano, definendo una scala di priorità e mantenendo come riferimento anche il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Edilizia privata e in convenzione

L'attività edilizia sarà indirizzata verso interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio esistente.

Nel corso delle varie attività di verifica e controllo delle pratiche edilizie, l'operato dell'Ufficio proseguirà incentivando iniziative mirate allo sviluppo compatibile e sostenibile, attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

Sul medio termine l'obiettivo è di collaborare con i privati proprietari di immobili in disuso affinché si individui una soluzione finalizzata al recupero degli stessi.

Spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella seguente per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione della stessa tra spese correnti, spese di investimento e spese per rimborso.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

SPESE RIPARTITE PER CODICE MISSIONE TRIENNIO 2017-2019

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.011.859,00	0,00	0,00	1.011.859,00	938.618,00	0,00	0,00	938.618,00	938.618,00	0,00	0,00	938.618,00
3	643.653,00	57.175,00	0,00	700.828,00	643.653,00	57.175,00	0,00	700.828,00	643.653,00	57.175,00	0,00	700.828,00
4	233.926,00	0,00	0,00	233.926,00	233.370,00	0,00	0,00	233.370,00	233.370,00	0,00	0,00	233.370,00
5	89.447,00	0,00	0,00	89.447,00	89.447,00	0,00	0,00	89.447,00	89.447,00	0,00	0,00	89.447,00
6	24.000,00	23.390,00	0,00	47.390,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
8	4.000,00	1.610,00	0,00	5.610,00	4.000,00	1.610,00	0,00	5.610,00	4.000,00	1.610,00	0,00	5.610,00
9	343.450,00	0,00	0,00	343.450,00	342.936,00	0,00	0,00	342.936,00	342.936,00	0,00	0,00	342.936,00
10	237.059,00	204.988,00	0,00	442.047,00	237.059,00	204.988,00	0,00	442.047,00	237.059,00	204.988,00	0,00	442.047,00
11	7.618,00	0,00	0,00	7.618,00	7.618,00	0,00	0,00	7.618,00	7.618,00	0,00	0,00	7.618,00
12	209.150,00	0,00	0,00	209.150,00	209.150,00	23.390,00	0,00	232.540,00	209.150,00	23.390,00	0,00	232.540,00
13	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
20	433.190,00	0,00	0,00	433.190,00	522.516,00	0,00	0,00	522.516,00	522.516,00	0,00	0,00	522.516,00
50	0,00	0,00	26.015,00	26.015,00	0,00	0,00	10.976,00	10.976,00	0,00	0,00	10.976,00	10.976,00
60	0,00	0,00	716.442,00	716.442,00	0,00	0,00	716.442,00	716.442,00	0,00	0,00	716.442,00	716.442,00
99	0,00	0,00	648.300,00	648.300,00	0,00	0,00	648.300,00	648.300,00	0,00	0,00	648.300,00	648.300,00
TOTALI:	3.237.402,00	287.163,00	1.390.757,00	4.915.322,00	3.252.417,00	287.163,00	1.375.718,00	4.915.298,00	3.252.417,00	287.163,00	1.375.718,00	4.915.298,00

SeO- Programmazione Opere pubbliche, personale e patrimonio

Programmazione Lavori pubblici

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento e l'importo previsto iniziale.

Con importi superiori ai 100.000 Euro

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale
Pubblicizzazione e Riqualificazione via Rossina	Avanzo di amministrazione	€. 180.000

Con importi inferiori ai 100.000 Euro

Parcheggio via 5 Martiri	Avanzo di amministrazione	€. 60.000
Riqualificazione parchi	Avanzo di amministrazione + oneri	€. 53.480

NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI

Solo con il DUP 2016-2018 è stato predisposto il Piano triennale delle opere comprensivo, per il 2016 dell'avanzo di amministrazione utilizzabile. Per il triennio 2017-2019 non vi è ancora la certezza di utilizzare questa facoltà o, perlomeno, occorrerà attendere il consuntivo 2016, pertanto poiché l'Amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati nel programma di mandato 2014-2019 e con le necessità riscontrate successivamente si riportano solo i lavori e i progetti previsti con la presunta entrata extratributaria con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS. Vengono rimandati all'approvazione del Bilancio consuntivo anche gli interventi previsti con la quota vincolata delle entrate da CDS.

Per importi superiori ai 100.000 Euro

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2017/2019	Anno di previsione	Fonte di finanziamento	Importo previsto
Messa in sicurezza Strada arginale Bressana-Rea	2017	Contributo regionale	€. 350.000
Parcheggio Via Fornace del Bo'	2017	Sanzioni CDS	€. 107.837
Asfaltatura Via IV Novembre	2018	Sanzioni CDS	€. 147.813
Sagrato Chiesa di Argine	2019	Sanzioni CDS	€. 147.813

Si è deciso di inserire anche l'elenco dei lavori previsti con importi inferiori ai 100.000 Euro:

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2017/2019	Anno di previsione	Fonte di finanziamento	Importo previsto
Riqualificazione Area Feste – ASL	2017	Oneri	€. 23.390
Area loculi cremazione ossari*	2018	Oneri	€. 23.390
Manutenzione parchi	2019	Oneri	€. 23.390

Risorse umane dell'ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella identica al DUP 2016-2018 in quanto non si è intercorsa nessuna modifica:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	1	0	C.1	6	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	1	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	4	0	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	5	0	D.3	0	1
B.4	0	2	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	0
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	6	TOTALE	10	9

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	0	0
B	4	2	B	2	1
C	1	0	C	2	2
D	1	1	D	1	1
TOTALE	7	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	2	1
C	2	2	C	1	1
D	1	1	D	1	1
TOTALE	4	4	TOTALE	4	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	9	5
C	0	0	C	6	5
D	0	0	D	4	4
TOTALE	0	0	TOTALE	20	15

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Obiettivo dell'Amministrazione è proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico-patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto previste dalla legge.

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;

f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;

g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano delle risorse e degli obiettivi deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.